

Guido Raimondi

Guido Raimondi, nato a Napoli nel 1953, già consigliere della Corte di cassazione, è giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo dal 5 maggio 2010. Nel mese di settembre 2012 è stato eletto Presidente di Sezione e Vice-Presidente della Corte per un mandato di tre anni decorrente dal 1° novembre 2012. Nel settembre 2015 è stato eletto Presidente della Corte per un mandato di tre anni decorrente dal 1° novembre 2015.

E' magistrato dal 1977. Nella prima fase della sua carriera ha operato nelle corti inferiori, trattando casi civili e penali, fino al 1986, quando è stato chiamato a collaborare con il Servizio del Contenzioso diplomatico del Ministero degli affari esteri.

Tra il 1989 e il 1997 è stato co-agente del Governo italiano presso la Corte europea dei diritti dell'uomo a Strasburgo.

Tra il 1997 e il 2003 ha operato alla Procura generale della Corte di cassazione e poi alla stessa Corte di cassazione come consigliere. Nello stesso periodo è stato giudice ad hoc della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Nel maggio del 2003 è entrato nell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) a Ginevra, prima come vice-direttore e poi, dal febbraio 2008 fino alla elezione alla Corte di Strasburgo, come Direttore (Legal adviser) del servizio giuridico dell'organizzazione.

E' autore di numerose pubblicazioni nel campo del diritto internazionale, in particolare su argomenti riguardanti i diritti umani.

Alessandra Annoni

Professoressa associata in diritto internazionale presso l'Università di Ferrara dal 2015, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università di Padova, è stata assegnista di ricerca nell'Università di Ferrara nel 2008 e ricercatrice nell'Università di Catanzaro dal 2008 al 2015. Nell'Università di Ferrara insegna Introduction to International and European Union Law, Diritto europeo dell'immigrazione, International Institutional Law e fa parte del gruppo di coordinamento della clinica legale; collabora all'organizzazione e alla didattica del corso Diritto internazionale penale militare e del corso di Diritti umani e diritto umanitario nei conflitti armati ed è membro del collegio dei docenti del Dottorato in Diritto dell'Unione europea e ordinamenti nazionali. E' membro del Senato Accademico e Delegata del Dipartimento all'orientamento, oltre che membro del Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Giurisprudenza dell'Università di Ferrara. E' stata visiting researcher presso l'Università Queen Mary di Londra nel 2016. Ha insegnato e tenuto relazioni a convegno in varie università italiane, nell'Università di Liegi (Belgio), alla Al-Quds University di Abu Dis, in Palestina, e presso il Centro Alti Studi per la Difesa. È autrice della monografia L'occupazione «ostile» nel diritto internazionale contemporaneo (2012) e di diverse altre pubblicazioni minori su temi di diritto internazionale penale e diritto internazionale umanitario.

Jan Kleijssen

Jan Kleijssen nasce nel 1958 a Almelo (The Netherlands). Studia International Law alla Utrecht State University laureandosi nel 1981 e International Affairs alla Norman Paterson School of International Affairs dell'Università di Carleton ad Ottawa.

Kleijssen è entrato nel Consiglio d'Europa nel 1983 come avvocato presso la Commissione europea dei diritti umani. È stato segretario della commissione per gli affari politici dell'Assemblea parlamentare dal 1990 al 1999, ha poi ricoperto la carica di direttore del gabinetto del segretario generale e in seguito direttore e consigliere speciale del presidente dell'Assemblea parlamentare.

Jan Kleijssen è attualmente direttore della Società dell'informazione e Azione contro il crimine, Direzione Generale Diritti umani e Stato di diritto, del Consiglio d'Europa.

La sua direzione svolge attività di standardizzazione, monitoraggio e cooperazione su una vasta gamma di questioni, tra cui:

- Libertà di espressione
- Protezione dei dati
- Governance di Internet

- Cybercrime
- Terrorismo
- Diritto penale
- Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro sporco
- Azione contro il traffico di droga e l'abuso di droghe

Kleijssen è stato nominato presidente della Commissione Disciplinare del Consiglio d'Europa a dicembre 2015.

Kerry Kennedy

Kerry Kennedy è presidente della Robert F. Kennedy Human Rights. Per più di trentacinque anni, si è dedicata al perseguimento di una giustizia equa, alla promozione e alla protezione dei diritti fondamentali e alla salvaguardia dello stato di diritto. Kerry fa parte dello United States Institute of Peace, and HealthEVillages. Fa parte di comitati consultivi su organizzazioni che si occupano di nativi americani, Irlanda del Nord, arresto della tortura, Myanmar. Ha ricevuto molti premi e riconoscimenti, tra cui la medaglia d'onore Eleanor Roosevelt, e gli onori dal presidente della Polonia Lech Walesa per aver aiutato il movimento Solidarnosc. Il suo impegno è riconosciuto dalla Southern Christian Leadership Conference, dall' American Jewish Congress of the Metropolitan Region, dal New York City Council e da Save the Children. Il New York Times, il Washington Post, il Los Angeles Times, il Chicago Tribune, il Miami Herald e altri importanti giornali, blog e tutti i maggiori network di notizie hanno pubblicato il suo lavoro o l'hanno invitata a condividere la sua esperienza.

Kerry Kennedy si è laureata alla Brown University e alla Boston College Law School. Ha conseguito dottorati onorari in legge presso il Le Moyne College e la facoltà di giurisprudenza dell'Università di San Francisco e dottorati onorari di Humane Letters del Bay Path College, Albany College of Pharmacy e New Caledonia University.